



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER IL SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA, AMMINISTRATIVA ED
OPERATIVA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI
SOLLEVAMENTO FOGNARIO**

CIG 80364944A5

Sommario

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	4
1.1.	IMPORTO A BASE DI GARA	6
1.2.	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE	7
2.	DURATA DELL'APPALTO	7
3.	NORME GENERALI	7
3.1.	VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
3.2.	CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA DA PARTE DELLA SOCIETA' E DEGLI ORGANI COMPETENTI AL CONTROLLO	8
3.3.	OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	8
3.4.	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	9
3.5.	CARATTERE DEL SERVIZIO	9
3.6.	PENALITÀ	9
3.7.	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	10
3.8.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE DI UFFICIO	11
3.9.	RECESSO	12
3.10.	FALLIMENTO DELLA DITTA	12
3.11.	CONTENZIOSO	12
3.12.	SUBAPPALTO	12
3.13.	SPESE CONTRATTUALI E CAUZIONE	13
3.14.	NORME GENERALI	13
3.15.	PAGAMENTI E FATTURAZIONE	13
3.16.	LAVORI NON PREVISTI	14
3.17.	REVISIONE PREZZI	14
3.18.	SERVIZI AGGIUNTIVI	14
4.	ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'	15
4.1.	RECAPITO DELLE ACQUE	15
4.2.	CONSUMI DI ENERGIE E RISORSE	15
4.3.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI	15

4.4.	CARATTERIZZAZIONE, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA	16
4.5.	PRODOTTI CHIMICI	16
4.6.	MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI	16
5.	ONERI A CARICO DELLA DITTA E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE	16
5.1.	PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	16
5.2.	SEGNALAZIONE ALLA SOCIETÀ DELLE MIGLIORIE E MODIFICHE DA APPORTARE AGLI IMPIANTI	17
5.3.	PERSONALE, MATERIALI E MEZZI	17
5.3.1	Tecnico Responsabile.....	19
5.3.2	Personale operativo	19
5.3.3	Igiene e sicurezza del personale.....	20
5.3.4	Dotazione informatica e telefonica	20
5.4.	GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA, CONDUZIONE OPERATIVA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	21
5.4.1	Conduzione tecnico/ amministrativa.....	22
5.4.2	Tenuta dei quaderni di registrazione e manutenzione previsti da normativa.....	23
5.4.3	Conduzione operativa e funzionale	24
5.4.4	Reperibilità del personale e squadra di pronto intervento	26
5.4.5	Interventi di manutenzione / gestione non programmati.....	27
5.5.	ANALISI DELLE MATRICI LIQUIDE E GASSOSE	27
5.5.1	Modalità di esecuzione delle analisi.....	28
5.5.2	Metodologie di esecuzione delle analisi	28
5.6.	MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE	29
5.7.	RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI VANDALICI	30
5.8.	DIVIETO ALLA DITTA DI MODIFICARE LE OPERE PRESE IN CONSEGNA	30
5.9.	VISITE ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI	30
5.10.	RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE	30

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione tecnico-amministrativa ed operativa degli impianti di depurazione, di seguito per brevità e dove non diversamente indicato definiti cumulativamente "impianti" comprendenti, le attività sotto descritte:

- a) prestazioni di natura tecnica e amministrativa riferite alle opere degli impianti e alla gestione dei conferimenti dei rifiuti liquidi (impianto di Montebelluna via S. Gaetano), ove presenti;
- b) organizzazione ed esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria (quest'ultima solo se espressamente richiesta e concordata con la Società) degli impianti e delle attrezzature inerenti agli impianti di depurazione;
- c) ottimizzazione dei cicli di processo depurativo;
- d) controlli analitici relativi agli impianti di depurazione (controlli analitici di routine e gli autocontrolli da eseguire in conformità a quanto previsto dall'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dal DGR n. 842 del 15.05.2012, testo integrato delle N.T.A. del P.T.A. Regione Veneto), dal D.M 30/07/99 e dall'autorizzazione allo scarico vigente rilasciata dagli Organi Competenti;
- e) servizio di reperibilità;
- f) programmazione dello smaltimento dei rifiuti prodotti (vaglio CER 190801, sabbie CER 190802, fango CER190805) e della fornitura dei reagenti chimici necessari ai processi depurativi;
- g) pulizia strade e piazzali, pulizia manufatti, sfalcio erba, potatura siepi ed essenze arboree nelle aree di pertinenza;
- h) Esecuzione della manutenzione periodica al parco sonde, misuratori e campionatori installato presso gli impianti.

Il tutto viene meglio descritto nel successivo art. 5 del presente capitolato.

Resta inteso che Alto Trevigiano Servizi potrà richiedere alla ditta Affidataria di eseguire ulteriori attività non indicate, purché connesse all'oggetto contrattuale. L'impresa affidataria sarà tenuta ad eseguire anche tutte le opere accessorie, indispensabili per la buona riuscita delle attività contrattuali, che saranno ordinate all'occorrenza da ATS.

La Ditta affidataria dovrà prestare tutti i servizi richiesti alle stesse condizioni di aggiudicazione, a regola d'arte, con l'adozione delle opportune precauzioni e l'impiego dei mezzi più idonei. Come precisato nel prosieguo gli eventuali interventi non previsti dal presente capitolato saranno oggetto di separate procedure di affidamento che ATS condurrà nel rispetto dei propri regolamenti interni e che, a seconda del tipo di procedura e delle insindacabili valutazioni della Società, possono coinvolgere o meno la Ditta.

L'elenco degli impianti nei quali è prevista l'esecuzione delle prestazioni d'appalto è il seguente (v. *allegato A*):

- IMPIANTI GESTIONE ORDINARIA

- ✓ N. 3 - Impianti di depurazione con potenzialità superiore a 10.000 a.e (Giavera del Montello, Valdobbiadene, Montebelluna).;
- ✓ N. 12 - Impianti di depurazione con potenzialità compresa tra 2.000 a.e. e 10.000 a.e.(Farra di Soligo, Miane, Revine Lago, Sernaglia della Battaglia, Vidor, Alano di Piave, Cornuda Loc. La Valle, Pederobba Loc. Feltrina, Pederobba Loc. Covolo Covolo, Segusino, Vedelago, Crocetta del Montello loc. Ciano);
- ✓ N. 7 - Impianti di depurazione con potenzialità compresa tra la soglia "S" del P.T.A. ed inferiore od uguale a 2.000 a.e (Cison di Valmarino, Miane, Nervesa della Battaglia, Caerano San Marco, Cornuda Loc. Z.I., Montebelluna Loc. Busta, Crocetta del Montello via degli Artigiani);

- IMPIANTI CON MANUTENZIONE PERIODICA E ANALISI

La Società, nel corso del periodo di affidamento del servizio, può avere necessità di modificare la potenzialità di alcuni impianti di depurazione in ragione delle esigenze operative e dello sviluppo di quanto previsto nel Piano d'Ambito. Pertanto con riferimento all'elencazione degli impianti e della relativa potenzialità, i dati attuali potranno essere suscettibili di modifica.

Gli impianti sono identificati dai disegni, dalla relazione tecnica di progetto e dalle norme di funzionamento e di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche, predisposte dalle ditte costruttrici. Le reti fognarie sono identificate da planimetrie, sezioni, profili e particolari. La documentazione necessaria sarà fornita in occasione della presa in consegna degli stessi dall'Alto Trevigiano Servizi Srl, in seguito per brevità denominata "**Società**", che ne curerà la stesura e l'aggiornamento.

La Ditta appaltatrice a cui sarà affidato il servizio, di seguito per brevità denominata "**Ditta**", dovrà provvedere con le modalità descritte all'art. 5 al buon funzionamento degli impianti. Sono pertanto a suo carico le spese e gli oneri necessari per eseguire tutte le operazioni di gestione tecnico/amministrativa, conduzione e di manutenzione espresse dettagliatamente nello stesso articolo.

1.1. IMPORTO A BASE DI GARA

L'appalto è suddiviso in un unico lotto, meglio individuato graficamente in fig. 1, mentre l'elenco degli impianti e le attività richieste per ciascuno sono riportati nell'*Allegato A*.

L'importo complessivo a base di gara, comprensivo dell'opzione di rinnovo per anni due, ammonta a Euro 5.791.894,32 di cui Euro 12.216,32 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che il contratto verrà stipulato, per la durata di anni due con opzione di proroga per uguale periodo, da esercitarsi da parte della Società con le modalità di cui al successivo art. 2.

La ditta partecipante dovrà indicare, in sede d'offerta, il ribasso unico ed uniforme che verrà applicato all'importo totale in fase di gara.

L'importo contrattuale sarà costituito dalla migliore offerta economica determinata mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto all'importo posto a base di gara sopraindicata, fatti salvi gli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Il quadro di spesa complessivo per l'esecuzione del presente appalto per il periodo annuale è il seguente:

CATEGORIE	€/anno
Personale di conduzione e manutenzione	€ 714.579,06
Analisi	€ 512.698,42
Altri costi (servizio reperibilità, sfalcio erba, materiali di consumo, test-kit analitici, automezzi, manutenzioni sonde)	€ 217.642,02
TOTALE IMPORTO SERVIZIO	€ 1.444.919,50
Oneri per la sicurezza per il rischio di interferenza (non soggetto a ribasso)	€ 3.054,08
TOTALE IMPORTO COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA	€ 1.447.973,58

1.2. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE

È implicito nell'assunzione dell'Appalto oggetto del presente Capitolato Speciale che la Ditta concorrente sia a conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere ed impianti, alle possibilità di accesso e di movimentazione dei mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti, alle distanze, ai vincoli di ogni tipo e comunque a tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dei prezzi di offerta.

Le Imprese concorrenti, in conformità a quanto riportato nel Disciplinare di gara, prima della presentazione delle offerte dovranno comunque obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso gli impianti indicati all'articolo 11 del disciplinare di gara per l'affidamento della gestione dei depuratori (ed opere ad essi connesse) per prendere visione ed esaminare lo stato di fatto e la situazione ambientale e di operatività funzionale presente.

Le Imprese concorrenti procederanno quindi a verificare l'idoneità di tutti i presidi di prevenzione e protezione esistenti, indicheranno eventuali proposte di integrazione e/o modifica e redigeranno il proprio documento di valutazione dei rischi e Piano Operativo di Sicurezza inerenti alle attività oggetto di appalto in conformità al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Con particolare riferimento alla normativa applicabile, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo e l'onere durante tutto il periodo di gestione di adeguarsi alle eventuali nuove norme che verranno emanate senza che ciò possa costituire motivo di riserva o di richiesta di maggiori oneri.

2. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **anni due** dalla data del verbale di presa in consegna degli impianti. La Società si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e verificata la disponibilità della ditta affidataria, di procedere eventualmente a prorogare, agli stessi patti e condizioni, l'appalto per ulteriori anni due sino ad un periodo totale complessivo di anni 4 (quattro); nel qual caso la Società procederà ad inoltrare specifica comunicazione con preavviso di almeno sessanta giorni dalla scadenza alla Ditta affidataria.

L'eventuale proroga non dà alcun diritto alla Ditta a muovere eccezioni di sorta, richiedere compensi aggiuntivi o revisione dei prezzi contrattuali; il contratto è stipulato "a corpo", per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura del servizio effettuato.

3. NORME GENERALI

3.1. VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Società nominerà un Direttore dell'Esecuzione, coadiuvato da uno o più Tecnici con funzioni di assistenti, per accertare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'impresa appaltatrice verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

I Tecnici come sopra nominati dalla Società avranno libero accesso in qualsiasi momento agli impianti, per accertarne la corretta gestione e la regolare tenuta dei registri e per i controlli di tutti gli interventi di manutenzione. Il personale della Società potrà far eseguire saggi, prove, analisi di laboratorio, verifiche e controlli; in questi casi la Ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire il personale ed i mezzi all'uopo necessari nei tempi e modi stabiliti dal Direttore dell'Esecuzione.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad osservare e riconoscere, sia in ambito amministrativo che tecnico, gli ordini e le decisioni del Direttore dell'Esecuzione e dei propri delegati, salva la facoltà di comunicare per iscritto le proprie riserve. Sulle riserve della Ditta appaltatrice il Direttore per l'Esecuzione è tenuto ad esprimersi per iscritto.

3.2. CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA DA PARTE DELLA SOCIETA' E DEGLI ORGANI COMPETENTI AL CONTROLLO

La Società potrà procedere o direttamente o per il tramite dell'ARPAV competente o di altri laboratori all'uopo autorizzati, a disporre le analisi necessarie per controllo/riscontro dell'efficienza depurativa degli impianti; i risultati delle analisi verranno comunicati alla Ditta.

3.3. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta ha l'obbligo di osservare le disposizioni vigenti contenute nelle leggi e nei regolamenti riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed in particolare tutte le leggi ed i regolamenti riguardanti lo scarico in acque superficiali e la salvaguardia delle acque superficiali e/o di falda, dell'aria, del suolo e dell'ambiente; la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio, che della collettività; nonché le norme sulle contravvenzioni e qualunque altra disposizione vigente emanata dalle autorità competenti in materia di gestione di impianti di depurazione.

Le principali normative e regolamenti di riferimento sono di seguito riportati:

- LEGGE REGIONALE 16 APRILE 1985 N.33 Norme per la Tutela Ambientale;
- CIRCOLARE REGIONALE 04 GIUGNO 1986 N.35 Norme per la Tutela Ambientale;
- DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N.152, Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.
- PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE VENETO, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.01.2009 e ss.mm.ii.
- MODIFICA ED APPROVAZIONE DEL TESTO INTEGRATO DELLE N.T.A. DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE VENETO, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 842 del 15.05.2012
- LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 578 del 10.05.2011;
- NUOVE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI, approvato con Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21.01.2000;
- ATTUAZIONE INTEGRALE DELLA DIRETTIVA 96/61/CE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO, approvato con Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005
- PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO. INDICAZIONI OPERATIVE. approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 242 del 09.02.2010;
- PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO. INDICAZIONI OPERATIVE, approvato con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 863 del 15.05.2012;
- TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Sono inoltre da ritenersi regolamenti a cui attenersi le autorizzazioni all'esercizio di ciascun impianto di trattamento nonché le autorizzazioni idrauliche dei relativi scarichi rilasciate dagli Enti competenti e le disposizioni e procedure previste dai sistemi di Gestione di cui la società risulta certificata per quanto di competenza del presente appalto (sicurezza, qualità e ambiente)

In particolare gli impianti di depurazione di Via Cesare Pavese in Comune di Treviso e Via Brondi a Paese sono sottoposti a regime autorizzativo secondo Autorizzazione Integrata Ambientale prevede il rigoroso rispetto del protocollo analitico previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto. Dovranno pertanto essere rispettate frequenze, parametri analitici e metodiche analitiche riportate nei rispettivi Piani di Monitoraggio e Controllo autorizzato dagli Enti competenti (v. *allegato H*). Eventuali metodiche analitiche alternative rispetto a quanto previsto dal PMC di cui sopra, dovranno essere esplicitate in fase di presentazione dell'offerta allegando inoltre una relazione sull'equivalenza di tali metodi proposti.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto

3.4. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di tutela dei lavoratori, e in particolare:

- si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti in Veneto durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;
- è responsabile nei confronti della Società dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali

3.5. CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "Servizi Pubblici" e per nessun motivo dovranno perciò essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, la Società potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta per la continuazione del servizio, ponendo a carico della stessa ogni onere per ciò derivante.

3.6. PENALITÀ

Le inadempienze gestionali ed amministrative che comportano violazioni alle vigenti normative in materia od ai contenuti dei provvedimenti autorizzativi, comporteranno l'applicazione da parte dell'Autorità di controllo delle sanzioni amministrative e penali previste per legge.

Fatto salvo l'applicazione da parte dell'Autorità di controllo delle sanzioni di cui sopra, oltre all'obbligo di ripristino della regolarità del servizio nel termine assegnato dalla stazione appaltante, alla ditta appaltatrice verranno applicate da parte della società le seguenti penalità:

- qualora l'appaltatore sospenda uno o più servizi relativi alle attività di gestione indicate al seguente Articolo 5 per cause ad esso imputabili, con l'esclusione quindi delle cause di forza maggiore previste dalla legge e/o di quelle che dovessero impedire, per sopravvenute disposizioni legislative, lo svolgimento completo dei servizi di cui sopra, verrà applicata una penale di 500,00 € al giorno;
- eguale penalità verrà applicata per ogni giornata di assenza ingiustificata del personale previsto, per ogni ritardo superiore all'ora nelle richieste di intervento urgente;
- per ogni serie di analisi non effettuata verrà applicata una penalità da € 500,00;

- per ogni superamento dei limiti di emissione previsti allo scarico non comunicati tempestivamente e comunque entro il termine massimo di 10 gg dall'esecuzione del campionamento verrà applicata una penalità da € 250,00 €;
- Per ogni errata, incompleta o mancata registrazione dei registri di carico e scarico, manutenzione, documento di trasporto e/o ogni altro adempimento previsto verrà applicata una penalità da € 50,00 a € 100,00;
- qualora la ditta appaltatrice non trasmetta alla società le comunicazioni di cui agli artt. 4.1, 4.4, 4.5, 5.4, 5.5 e 5.6.; verrà applicata una penale pecuniaria di € 50,00 per ogni giorno di ritardo sui termini previsti;

Si rappresenta inoltre che:

- Oltre ai casi specifici di cui sopra, l'inosservanza di qualsiasi altra disposizione contenute nel presente Capitolato speciale di appalto, comporta l'applicazione di una penale variabile da 50,00 € a 5.000,00 € a seconda della gravità, oltre al pagamento di eventuali danni o spese sostenuti dalla stazione appaltante imputabili all'inadempienza;
- Le penali verranno dedotte dagli importi dei canoni di gestione spettanti alla ditta appaltatrice o, in mancanza, verranno prelevate dalla garanzia;
- Tutte le penali suddette sono cumulabili tra loro;
- L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, raggiunto il quale la Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni;
- Prima di applicare la penalità, la Società provvederà a notificare una regolare contestazione dell'inadempienza, motivando le responsabilità oggettive dell'impresa appaltatrice la quale avrà tuttavia facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro 5 (giorni) giorni dalla data di notifica, oltre alla facoltà di procedere secondo quanto previsto al successivo articolo;
- Nel caso di mancata presentazione delle controdeduzioni nei tempi di cui sopra o di mancato accoglimento delle stesse, le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica:

- il risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente, ivi compresi quelli per eventuali sanzioni o esecuzioni d'ufficio direttamente o attraverso ditte terze;
- il fatto che, qualora la tipologia e la gravità degli inadempimenti lo richiedesse, la Committente provveda alle necessarie denunce/segnalazioni/Informative all'autorità competente.

Per sanzioni o ammende comminate dalle competenti Autorità di Controllo alla Committente per fatti derivanti da inadempienza o negligenza, o comunque imputabili a mancanze o carenze nell'espletamento del servizio contrattuale da parte dell'Affidatario, oltre alle penali derivanti dalle fattispecie indicate al presente articolo, se applicabili, è addebitato all'Affidatario l'intero importo della sanzione o dell'ammenda, con facoltà della Committente di trattenere i relativi importi dalla cauzione definitiva. La fidejussione definitiva potrà essere svincolata solo successivamente all'esito del procedimento sanzionatorio delle Autorità di Controllo. Si precisa che gli eventuali danni o l'applicazione di ammende e sanzioni, dei quali l'Affidatario dovrà rispondere, non costituiranno cumulo con le penalità.

3.7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il Capitolato Speciale d'Appalto
- L'offerta (parte tecnica ed economica) presentata dall'aggiudicatario in sede di gara, vincolante per tutta la durata del contratto.
- Allegato A – Elenco e planimetria impianti;
- Allegato B – Piano analitico impianti;

- Allegato C – Interventi minimi per la conduzione e gestione tecnico operativa degli impianti;
- Allegato D – Documenti di Valutazione del Rischio per gli impianti di depurazione e sollevamento fognario;
- Allegato E – Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze;
- Allegato F – Elenco fornitura test kit;
- Allegato G – Modello scheda di manutenzione macchina;
- Allegato H – Piano di Monitoraggio e Controllo del depuratore di Via Pavese – Treviso e via Brondi – Paese;
- Allegato I – specifica sistema gestionale per la gestione degli impianti;
- Allegato J – Elenco sonde e manutenzioni.

3.8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE DI UFFICIO

Oltre al caso previsto all'art. 3.6 la Società ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi, senza alcun indennizzo in favore della ditta appaltatrice:

- frode nell'esecuzione del contratto;
- mancanza e/o perdita e/o decadenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e smi;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto
- sospensione del servizio per un tempo superiore a tre giorni anche non consecutivi o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Affidatario senza giustificato motivo e fatti salvi i casi di forza maggiore;
- gravi infrazioni contrattuali, accertate e notificate, la cui frequenza non garantisca il buon andamento del servizio;
- in caso di reiterate assenze ingiustificate del personale previsto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore di esecuzione del contratto, dal Responsabile del procedimento o dall'RSPP di Alto Trevigiano Servizi
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n° 136 s.m.i.
- cessione totale o parziale del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 106 del d.lgs 50/2016 e smi in ordine alle vicende soggettive che possono riguardare l'esecuzione del contratto;
- ogni altra situazione per la quale, nelle disposizioni di legge applicabili o nel presente Capitolato, sia prevista la facoltà di risoluzione del contratto per la Committente.

Verificandosi uno dei casi di cui sopra, per la continuazione del servizio la Società potrà entrare in possesso degli impianti e delle attrezzature, addebitando alla Ditta il relativo costo, fatto salvo l'esperimento di azioni per il risarcimento dei danni causati dalla anticipata e forzata risoluzione del contratto.

Agli effetti della risoluzione contrattuale la Società, nella persona del responsabile del procedimento, procede a contestare per iscritto gli addebiti alla Ditta, assegnando un termine di 15 giorni naturali e consecutivi per presentare eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta risposta, la Società dispone la risoluzione del contratto, mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di ulteriori adempimenti.

La Società si riserva la facoltà di fare eseguire da altre imprese tutte o parte delle prestazioni oggetto del presente, qualora la Ditta non li eseguisse a regola d'arte e/o non riuscisse a rispettare le tempistiche indicate nel presente Capitolato. La relativa spesa è addebitata alla Ditta.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Committente è fatta alla Ditta nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di

ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle prestazioni eseguite.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento della Ditta, sono posti a carico della Ditta inadempiente tutti i maggiori oneri diretti e indiretti che la Società dovesse affrontare per avere i lavori e le prestazioni oggetto del contratto eseguite a regola d'arte, anche per opera di altra impresa, nonché gli eventuali ulteriori danni a qualsiasi titolo subiti dalla Società medesima

Costituisce inoltre condizione risolutiva espressa del contratto, senza necessità alcuna di una dichiarazione delle parti in tal senso, l'eventuale venir meno dell'affidamento alla Società e del Servizio Idrico Integrato, che dovesse verificarsi per effetto di disposizioni legislative o regolamentari anche sopravvenute; in tale evenienza la Ditta non avrà diritto di pretendere alcuna somma a titolo di indennizzo o risarcimento sorta, fatto salvo il riconoscimento del corrispettivo per le prestazioni eseguite.

3.9. RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. 50/2016 smi la Società ha il diritto di recedere in ogni momento dal contratto previo adempimento delle condizioni previste dal citato articolo

3.10. FALLIMENTO DELLA DITTA

Nei casi di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 emi la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

3.11. CONTENZIOSO

Qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione l'esecuzione e la risoluzione del contratto, nessuna esclusa ne eccettuata, e che non si sia potuta definire con accordo diretto o con accettazione della Ditta, delle determinazioni definitive della Società, sarà deferita alla competenza in via esclusiva del Tribunale di Treviso.

Nelle more della risoluzione delle controversie la Ditta non può comunque rallentare o sospendere le prestazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente

3.12. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici è fatto divieto alla Ditta di subappaltare, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente Capitolato senza la preventiva autorizzazione della Società, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Società di quanto subappaltato. La Ditta resta in ogni caso responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Committente medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei lavori subappaltati.

Le Imprese subappaltatrici sono tenute al pieno rispetto delle norme e delle prescrizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii., nonché di tutte le leggi e disposizioni in materia antinfortunistica e di sicurezza dei lavoratori in vigore.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente, all'atto dell'offerta deve indicare le attività che intende subappaltare;
- b) l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

- c) con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione delle imprese prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante può richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del subappaltatore, qualora lo stesso si riveli incompetente o inadatto alle mansioni affidate; in tale evenienza, al ricevimento dell'ordine di servizio che sarà emesso dalla stazione appaltante, la ditta appaltatrice dovrà prendere immediatamente misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo, di ciò direttamente rispondendo verso la stazione appaltante.

3.13. SPESE CONTRATTUALI E CAUZIONE

Si rappresenta che:

- Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (tassa di registro, bollo di quietanza, diritti di segreteria, ecc.) si intendono a carico della Ditta;
- Il contratto verrà stipulato a mezzo scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso;
- Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- A carico dell'Affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto;
- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, la Ditta, prima della stipulazione del relativo contratto, dovrà costituire nei modi di legge una cauzione pari al dieci per cento dell'ammontare del canone di aggiudicazione. L'importo di tale cauzione può essere aumentato, ricorrendone le condizioni, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., o ridotto, ricorrendone le condizioni, ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Codice;
- La cauzione definitiva, presentata in originale prima della sottoscrizione del contratto, deve decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla fine del sesto mese successivo al termine contrattuale e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società e può essere svincolata solo ed esclusivamente da quest'ultima con apposita dichiarazione o con semplice restituzione dell'originale;
- La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

3.14. NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle norme statali e regionali vigenti.

3.15. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Quale corrispettivo di tutte le obbligazioni, di cui al presente Capitolato, spetta alla ditta l'importo come risultante dall'offerta economica per il periodo contrattuale di due anni, eventualmente prorogato per uguale periodo. Tale importo sarà corrisposto in canoni bimestrali di eguale importo posticipati di 60 giorni fine mese al bimestre cui si riferiscono, previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e presentazione di fattura da parte della ditta affidataria. La liquidazione delle competenze avverrà in seguito all'acquisizione del DURC da parte della Società.

La stazione appaltante, anche in corso di contratto, provvederà ad effettuare le verifiche di conformità sulla regolare esecuzione da parte della ditta appaltatrice, emettendo in esito all'ultimazione dell'incarico il certificato di verifica di conformità. In caso di ritardato pagamento, sulle somme dovute decorreranno gli interessi come da disposizioni di legge vigenti.

La Ditta si rende obbligata ad estendere il servizio di gestione anche ad altri impianti e/o ampliamenti di quelli esistenti, che nel frattempo venissero realizzati o presi in gestione dalla Società. In caso di lavori di adeguamento e/o ampliamento degli impianti in gestione, la Ditta dovrà garantirne comunque il funzionamento secondo le norme di buona conduzione e assicurerà tutta la collaborazione necessaria alla Società.

La Ditta altresì si rende obbligata ad accettare una riduzione, in termini di numero di impianti, nei quali svolgere il servizio di gestione qualora gli stessi, nel corso del periodo di gestione, dovessero essere dismessi o ridimensionati in termini di potenzialità o sezioni di processo in esercizio. La riduzione del corrispettivo relativo sarà concordata con la Società.

3.16. LAVORI NON PREVISTI

La Ditta si rende disponibile ad eseguire eventuali lavori ed interventi sugli impianti, non previsti a suo carico dal presente Capitolato, nei termini che verranno concordati con la Società. La Ditta inoltre è tenuta ad eseguire, su richiesta della Società, anche altri interventi riferiti ad impianti non ricompresi nel presente affidamento od attrezzature di sua proprietà.

Eventuali nuovi prezzi, necessari per l'esecuzione di lavori o prestazioni diverse da quelle previste, saranno concordati fra la Società e la Ditta sulla base di appositi preventivi e nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali interventi eseguiti in condizioni di emergenza ed indifferibili saranno valorizzati a consuntivo dalla Ditta, sulla base delle prestazioni effettivamente rese in accordo con il Tecnico della Società di cui al paragrafo 3.

3.17. REVISIONE PREZZI

Non si applica la revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. L'importo offerto, rimarrà fisso, invariabile e non soggetto a rivalutazione per tutta la durata del contratto, anche nel caso di esercizio della facoltà di proroga da parte della Società.

3.18. SERVIZI AGGIUNTIVI

Nel caso si rendesse necessario, la Ditta sarà disponibile ad eseguire anche i seguenti servizi:

- consulenze tecniche e tecnico-amministrative di qualsiasi tipo inerenti l'esercizio degli impianti e della rete fognaria;
- consulenze tecniche e tecnico-amministrative su eventuali insediamenti produttivi sversanti e non nella fognatura comunale;
- analisi aggiuntive nell'ambito della gestione degli impianti, delle reti fognarie e delle utenze civili ed industriali allacciate alle stesse;
- qualsiasi altra consulenza e/o prestazione inerente il sistema fognario e depurativo.

Tali servizi saranno eseguiti su esplicito incarico della Società (comunicato a mezzo posta, via FAX o email) e fatturati a consuntivo in base all'effettivo impiego di personale, mezzi ed attrezzature verificato dal Tecnico della Società

4. ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'

4.1. RECAPITO DELLE ACQUE

La Società provvederà all'autorizzazione per lo scarico delle acque depurate nel ricettore cui sono destinati. La Ditta è esonerata da qualsiasi onere dovuto ai proprietari del ricettore per effetto di tale sversamento. Le tasse di concessione per lo scarico sono a carico della Società.

Con la consegna degli impianti la Ditta viene automaticamente autorizzata dalla Società a scaricare i reflui depurati nel ricettore cui sono destinati. Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio un impianto per avarie, mancanza di energia elettrica e scarichi abusivi di sostanze tossiche che ne compromettano il regolare funzionamento, può essere richiesto alla Ditta di dare comunicazione a mezzo mail, previa concertazione con la Società, alle Autorità di vigilanza, secondo quanto previsto nelle autorizzazioni degli impianti e nei Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dal sistema di gestione aziendale, nonché proporre gli interventi necessari e previsti per legge per ovviare agli inconvenienti segnalati. In tale comunicazione dovrà essere esplicitata la tipologia dell'anomalia, le possibili cause, i tempi previsti per il ripristino della stessa e quelli previsti per la ripresa del normale funzionamento sotto il profilo tecnico e di rendimento del processo depurativo dei comparti interessati.

L'esecuzione di eventuali interventi di ripristino è regolata e compensata secondo le disposizioni dell'articolo 3.16 del presente capitolato, se non causati da errata conduzione o negligenza. In questi casi di fuori servizio la ditta appaltatrice deve comunque impegnarsi con la massima diligenza per evitare gli effetti negativi di eventuali scarichi con caratteristiche non conformi ai limiti tabellari previsti dall'autorizzazione

4.2. CONSUMI DI ENERGIE E RISORSE

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti e dei locali pertinenti agli stessi, è a carico della Società. Lo stesso dicasi per i consumi di acqua potabile e di servizio e di chemicals.

In aderenza a quanto previsto dalla politica aziendale La Ditta dovrà condurre gli impianti puntando alla massima ottimizzazione del consumo di risorse ed energie e sulla scorta dei consumi osservati e della valutazione degli stessi, suggerirà alla Società eventuali proposte tecniche per il miglioramento dell'efficienza di utilizzo dell'energia elettrica e per il contenimento dei consumi di acqua potabile e di risorse

4.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI

Per manutenzione straordinaria degli impianti si intendono gli interventi di riparazione e/o revisione di tutte le componenti meccaniche, idrauliche ed elettriche delle apparecchiature. Sono altresì considerati interventi di manutenzione straordinaria tutte le attività di fornitura e sostituzioni di componenti obsolete o usurate (valvole, tubazioni, carpenterie metalliche varie, ecc.), di macchine intere (pompe, griglie, filtropresse, carroponti, compressori, impianti di ossigenazione dei liquami, mixer, ecc.) o di parti rilevanti delle stesse; i rifacimenti anche parziali di impianti di sollevamento (quadri elettrici, cablaggi, pompe, piedi d'accoppiamento, guide, tubazioni di mandata, clapet, griglie, chiusini, ecc.); le manutenzioni straordinarie ai manufatti civili; tutti gli interventi di entità simile o superiore a quelli qui esemplificati.

La Ditta ha sempre e comunque l'obbligo di segnalare alla Società le anomalie che possono essere risolte attraverso interventi di manutenzione straordinaria, rendendosi disponibile all'effettuazione di tali interventi, in particolare ove gli stessi abbiano particolare carattere di urgenza valutato dall'Ufficio Tecnico competente della Società.

Comunque la Società si riserva di affidare tali interventi a ditte terze in base ad una valutazione tecnico-economica sulla congruità dei prezzi offerti in gara e sulla base del carattere di urgenza dell'intervento da parte del competente Ufficio Tecnico della Società, senza che la Ditta possa rivalersi sulla Società.

4.4. CARATTERIZZAZIONE, CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

Il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta prodotti dal processo depurativo degli impianti sono a carico della Società, così come le relative analisi di classificazione ed ogni altro onere connesso. Rimane a carico della Ditta il trasporto e smaltimento degli oli esausti derivanti da manutenzioni ordinarie, straordinarie o programmate in capo alla stessa presso gli impianti in gestione, nonché gli oneri amministrativi derivanti.

Al personale della Ditta resta comunque l'obbligo di dare comunicazione via mail al personale tecnico della Società entro ogni giovedì alle ore 10.00 del Programma di smaltimento dei materiali di risulta per ciascun impianto in gestione nonché il programma delle pulizie di manufatti, vasche o disotturazioni tubazioni di processo necessarie per la settimana successiva presso gli impianti in gestione.

La Ditta si impegna inoltre ad agevolare l'accesso agli impianti alle aziende incaricate dalla Società al servizio di trasporto e smaltimento presso gli impianti, provvedendo agli obblighi amministrativi di registrazione dei rifiuti smaltiti previsti dalle normative in vigore.

4.5. PRODOTTI CHIMICI

La fornitura di tutti i prodotti chimici necessari per il corretto esercizio degli impianti è a carico della Società. Al personale della Ditta resta comunque l'obbligo di dare comunicazione via mail o fax al personale tecnico della Società entro ogni giovedì alle ore 10.00, tranne casi di comprovata urgenza, delle richieste dei prodotti chimici necessari per la settimana successiva presso gli impianti in gestione.

La Ditta si impegna ad agevolare l'accesso agli impianti alle aziende incaricate dalla Società al servizio di fornitura dei prodotti, provvedendo a ritirare e verificare i D.D.T rispetto alle quantità effettivamente consegnate, da fornire successivamente al personale della Società.

4.6. MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI

La manutenzione straordinaria alle pertinenze degli impianti (strada di accesso, viabilità interna, ecc.), compresa l'adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di insetti, di topi o altri animali nocivi effettuando le necessarie disinfezioni e derattizzazioni, è a carico della Società.

Le normali operazioni di pulizia delle pertinenze, il mantenimento decoroso delle pareti delle vasche anche tramite pulizia idrodinamica, la dipintura delle componenti metalliche (valvole, tubazioni, appendici di manovra, ecc.), lo sfalcio periodico dell'erba, delle siepi e delle essenze arboree nell'area degli impianti, lo sgombero della neve sull'area dell'impianto, della strada di accesso e sulle vasche dove sono installati carriponte, si intendono a carico della Ditta.

5. ONERI A CARICO DELLA DITTA E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

5.1. PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

In esito alla sottoscrizione del contratto la Società inviterà la Ditta a prendere in consegna gli impianti entro i **10 giorni** solari successivi. Nel termine fissato, la Ditta invierà un incaricato e tutto il personale tecnico-operativo che verrà impiegato presso gli impianti, per ricevere in consegna gli impianti. Nel Verbale di Consegna degli impianti, redatto dalla Società e firmato da un incaricato della Ditta, saranno indicati gli equipaggiamenti che li compongono; per l'espletamento delle operazioni di consegna, la Ditta metterà a disposizione personale proprio. La società si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla consegna anche nelle more della stipula, ove ne ricorrano i presupposti di urgenza.

Entro **60 giorni** dalla data del Verbale di Consegna la Ditta potrà comunicare eventuali osservazioni in relazione allo stato di consistenza degli impianti; trascorso detto termine non possono essere più sollevate eccezioni in merito allo stato di consistenza degli impianti. Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti, che può avvenire in pendenza della stipula contrattuale, inizierà il servizio di gestione e la Ditta diverrà responsabile del funzionamento degli impianti, dell'efficienza depurativa e della corretta esecuzione e continuità del servizio.

La Ditta, **prima della consegna** degli impianti, dovrà consegnare alla Società, apposito Piano delle Misure di Sicurezza dove, oltre ai contenuti della dichiarazione di valutazione dei rischi, sarà allegata la prescritta documentazione di conformità alle norme di sicurezza di tutte le macchine, impianti ed attrezzature che verranno utilizzate in fase di esecuzione del contratto. Tali informazioni saranno utili in caso di aggiornamento del DUVRI in presenza di ulteriori interferenze rispetto a quelle valutate in fase di gara (smaltimento fanghi, smaltimento grigliato e sabbie, interventi elettrici, interventi di pulizia con auto spurgo, derattizzazione, manutenzione gruppi elettrogeni, etc). La Società fornirà in fase di consegna degli impianti il Documento Unico di Valutazione rischi da interferenza (DUVRI), la cui bozza è allegata al presente C.S.A ai fini di valutazione da parte della Ditta (*Allegato E*), riguardanti l'accesso periodico di terzi nelle aree degli impianti. Tale DUVRI dovrà essere sottoscritto dal Datore di lavoro della Ditta prima dell'inizio del servizio regolato da tale appalto.

La documentazione relativa alla sicurezza dei vari impianti elettrici in gestione (progetto dell'impianto elettrico, schema unifilare del quadro elettrico, certificato di conformità, verifica periodica di Messa a Terra, Documento A.T.E.X. e Certificato di prevenzione Incendi C.P.I.) saranno consegnati in formato digitale (CD-ROM) in concomitanza della consegna degli impianti. Qualora la documentazione non sia disponibile all'atto della consegna degli impianti, la stessa verrà messa a disposizione della Ditta non appena terminato l'iter di recupero o redazione di nuova documentazione, come previsto dal D.M. 37/08.

5.2. SEGNALAZIONE ALLA SOCIETÀ DELLE MIGLIORIE E MODIFICHE DA APPORTARE AGLI IMPIANTI

Entro **sei mesi** dalla presa in consegna degli impianti, la Ditta dovrà comunicare alla Società, previa verifica delle qualità e quantità delle acque in entrata, eventuali carenze degli stessi, dal punto di vista dimensionale, impiantistico, di sicurezza ed igiene del lavoro, del rumore, delle emissioni in atmosfera e di quant'altro con essi connesso e le eventuali modifiche che propone di apportare per migliorarne il funzionamento e mantenerli aderenti alle normative vigenti. Successivamente alla suddetta comunicazione, la Ditta dovrà essere disponibile a presentare, su esplicita richiesta della Società, un'offerta dettagliata per la realizzazione delle opere proposte.

La Società sottoporrà la proposta della Ditta alle opportune verifiche tecniche, facendola quindi propria o proponendo altre soluzioni. Sulla base di preventivi di spesa la Società potrà affidare l'esecuzione delle modifiche tramite le modalità di affidamento previste dalla normativa e dal Regolamento aziendale. Anche durante il successivo periodo della gestione, la Ditta è tenuta a segnalare alla Società le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo agli impianti rispetto a quelle previste in progetto, nonché delle condizioni operative degli stessi, proponendo le eventuali modifiche da apportare, riaprendo la procedura sopra prevista.

5.3. PERSONALE, MATERIALI E MEZZI

Prima della stipula del contratto, entro il termine assegnato dalla Società (10 giorni), la Ditta affidataria, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà fornire alla Società l'elenco nominativo del personale dipendente adibito al servizio oggetto del presente Capitolato, con relativi curriculum e referenze, in conformità a quanto dichiarato nella propria offerta tecnica. In particolare dovrà essere prodotta la documentazione attestante i requisiti del personale impiegato, come di seguito specificato:

- Dichiarazione verificabile circa il Titolo di Studio conseguito;

- Dichiarazione attestante l'esperienza del personale maturata in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto con indicazione dell'Ente o società, del periodo e della tipologia dell'attività svolta;
- Dichiarazione attestante la formazione del personale con indicazione dell'Ente o società di formazione, della durata e della tipologia di formazione effettuata

L'elenco nominativo dovrà riportare anche, se presenti, particolari specializzazioni del personale, dati anagrafici, mansioni assegnate, etc; dovranno inoltre essere riportate le figure alle quali sono state attribuite le funzioni di legge in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali ad esempio funzioni di Primo Soccorso, Prevenzione Incendi, ecc.

In caso di variazione dell'organico tale elenco dovrà essere prontamente aggiornato e trasmesso alla Società, comunicando anche la data delle variazioni. La Ditta si obbliga al rispetto delle sopra riportate disposizioni per tutte le risorse che si dovessero avvicinare nell'esecuzione delle attività durante il corso del contratto, a pena di risoluzione del contratto medesimo.

Il personale dovrà essere, a cura e spese della Ditta, munito di cartellino di riconoscimento, riportante il nome dell'impresa e quello del dipendente (nome e cognome), corredato di fotografia.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a giudizio motivato della Società. La Ditta si obbliga a formare adeguatamente il personale circa le modalità di espletamento del servizio, le prestazioni da effettuare presso i diversi impianti e a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche oltre a fornire tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia. In caso di malattia, permessi, od altre assenze compresi i giorni di ferie, la Ditta deve rimpiazzare il personale tecnico ed operativo fornendo regolare continuità alla gestione.

Complessivamente per i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è richiesta la dotazione minima di seguito indicato:

- n° 2 Tecnici Responsabili presenti a tempo pieno sulla base del contratto collettivo nazionale, da sostituire in caso di ferie o malattia;
- n° 2 Operai specializzati presenti a tempo pieno sulla base del contratto collettivo nazionale, da sostituire in caso di ferie o malattia;
- n° 6 Operai generici presenti a tempo pieno sulla base del contratto collettivo nazionale applicato, da sostituire in caso di ferie o malattia;
- n° 1 squadre di manutenzione, composta da almeno 2 persone di cui un operaio specializzato, dotata di proprio automezzo attrezzato con gru, dotazione per la corretta segnalazione e gestione del cantiere stradale ove necessario, per garantire quanto previsto dai successivi articoli;

Per i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è richiesta la dotazione minima permanente di automezzi di seguito indicata:

- N° 2 autovetture a servizio dei Tecnici Responsabili;
- N. 4 furgoni attrezzati a servizio del personale operativo
- N° 1 automezzo con gru con portata nominale minima di 500 kg a servizio del personale operativo, con sbraccio sufficiente all'estrazione di tutte le apparecchiature (Dovrà comunque essere garantita una dotazione anche saltuaria di automezzi con gru di adeguate caratteristiche per l'estrazione di tutte le apparecchiature installate.

La Ditta dovrà dimostrare la disponibilità della descritta dotazione di mezzi, o in proprietà, o in locazione finanziaria o in noleggio, da mantenere per tutta la durata del contratto ed in servizio continuativo 24 ore su 24. Eventuali mezzi guasti o in avaria dovranno essere sostituiti entro massimo 24 ore dal momento del fermo.

Prima dell'Aggiudicazione definitiva, la Ditta dovrà attestare attraverso idonei titoli la disponibilità dei mezzi d'opera sopraindicati; la mancata attestazione della disponibilità, equivalente all'assenza di requisiti tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'assunzione dei provvedimenti consequenziali da parte della Società a norma del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nell'esecuzione del servizio deve comunque essere garantito dalla Ditta la possibilità di spostamento, in modo rapido ed efficace di tutto il personale anche in fase di emergenza e nel periodo di reperibilità.

Presso l'impianto di S. Gaetano – Montebelluna (area Ovest) dove è presente una sezione di trattamento di rifiuti liquidi extra fognari, l'orario del personale dovrà essere articolato nella settimana in modo tale da facilitare l'accesso alle ditte convenzionate per il conferimento dei rifiuti. Tale orario di conferimento è attualmente fissato da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00, esclusi sabato e festivi.

Il personale minimo richiesto come sopra specificato, avrà sede presso uno o più impianti individuati come base operativa dalla Ditta e comunicati preventivamente alla Società. Il tecnico responsabile dell'impianto o chi per esso in sua assenza, dovrà, ad ogni richiesta del Direttore per l'esecuzione o suo delegato, documentare la presenza e la dislocazione del personale impiegato. In caso di malattia, permessi, od altre assenze compresi i giorni di ferie, la Ditta deve rimpiazzare il personale tecnico ed operativo fornendo regolare continuità alla gestione.

Il personale sopra elencato sarà impiegato con i seguenti compiti:

5.3.1 Tecnico Responsabile

I Tecnici Responsabili nominati dalla ditta, anche ai sensi della L.R. 33/85 e ss.mm.ii., dovranno essere in possesso di diploma di scuola media superiore o di laurea in materie attinenti la gestione depuratori e aver maturato una comprovata esperienza nella gestione di impianti di depurazione;

Per il presente appalto la Ditta affidataria deve comunicare alla Società i riferimenti del Tecnico Responsabile. Tale nomina sarà successivamente comunicata agli Enti (Provincia ed ARPAV), come previsto dalle singole autorizzazioni all'esercizio degli impianti. In caso di ferie, malattia o altra causa di assenza del Tecnico Responsabile, la Ditta dovrà provvedere a sostituirlo con una figura equivalente in base alle competenze ed esperienza richieste nel presente paragrafo; inoltre la Ditta dovrà dare preventivamente, o ove non possibile tempestivamente, comunicazione alla Società tramite comunicazione via mail dei seguenti dati:

- periodo di sostituzione,
- nominativo del Tecnico Responsabile assente,
- nominativo del Tecnico Responsabile sostituto,
- riferimenti (n. telefono, mail),
- qualifica,
- curriculum vitae.

La Società si riserva di non accettare la figura proposta in sostituzione, qualora non venga ritenuto idoneo il curriculum.

5.3.2 Personale operativo

La conduzione operativa, la manutenzione ordinaria e quella programmata degli impianti saranno effettuate dal personale della Ditta; lo stesso dovrà essere in possesso delle seguenti qualifiche e requisiti:

- o Operaio specializzato con almeno tre anni di esperienza nella gestione operativa e funzionale di impianti di depurazione e comprovata esperienza nel settore elettromeccanico, nonché abilitato ad operare su quadri elettrici ed apparecchiature elettromeccaniche; l'operaio specializzato, oltre

ad eseguire la regolare esecuzione di tutte le attività previste dal presente capitolato, dovrà inoltre avere sufficienti competenze per provvedere alla diagnostica legata ad anomalie elettromeccaniche, al fine di agevolare le successive attività di manutenzione straordinaria gestite dalla Società;

- o Operaio generico con almeno due anni di esperienza nella gestione operativa e funzionale di impianti di depurazione; l'operaio generico oltre ad assicurare la regolare esecuzione di tutte le attività previste dal presente capitolato dovrà controllare l'efficienza ed il regolare funzionamento degli impianti e supportare l'operaio specializzato nei compiti più gravosi;
- o Squadra di manutenzione con almeno un operaio specializzato dotato di automezzo con gru di adeguata portata per l'effettuazione delle ispezioni e cambi olio alle apparecchiature oltre al supporto al personale di conduzione per gli interventi più gravosi; l'operaio specializzato che fa parte della squadra di manutenzione dovrà avere comprovata esperienza di almeno tre anni nel settore elettromeccanico, nonché essere abilitato ad operare su quadri elettrici ed apparecchiature elettromeccaniche. Non è previsto che le figure costituenti la squadra di manutenzione siano sostitutive della presenza minima di operai generici e specializzati impiegati nella fase di gestione degli impianti.

Tutto il personale impiegato dovrà essere dotato di propri automezzi specificatamente attrezzati per le attività da svolgere.

Gli impianti dovranno essere comunque gestiti con un numero di visite adeguate a garantire il corretto funzionamento degli stessi e i controlli e visite minime previste dalla normativa vigente e pertanto il personale sopraccitato nella misura quantitativa indicata è da intendersi come dotazione minima da dislocare per l'esecuzione del servizio richiesto. Eventuale altro personale che risultasse necessario per il corretto funzionamento degli impianti in casi particolari o di emergenza dovrà comunque essere messo a disposizione dalla Ditta.

5.3.3 Igiene e sicurezza del personale

Il personale addetto alla manutenzione dell'impianto, dovrà osservare le norme di igiene sul lavoro e di prevenzione infortuni vigenti durante la durata del contratto. La Ditta dovrà fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile. La Ditta ha pertanto l'obbligo di fornire ad uso del proprio personale tecnico ed operativo adeguati spogliatoi, servizi igienici e locali in conformità alle vigenti disposizioni, con acqua corrente; inoltre dovrà individuare appositi magazzini per i materiali, attrezzature, ecc. A seguito di accordo con la Società, potranno essere messi a disposizione a tale scopo i locali degli impianti individuati come sede operativa se presenti e disponibili.

Inoltre la Ditta dovrà fornire guanti da lavoro, tute, scarpe, stivali in gomma, mascherine, indumenti alta visibilità, e quanto altro necessario per il corretto espletamento del servizio secondo la vigente normativa ed il presente capitolato di gestione. Sono escluse le dotazioni di impianto (salvagenti, estintori, segnaletica, ecc.), che si intendono a corredo degli impianti stessi. Qualora gli impianti ne fossero sprovvisti, la Ditta dovrà comunicarlo immediatamente alla Società, che provvederà alla fornitura. La Ditta comunque dovrà essere disponibile a fornirle direttamente previa presentazione di preventivo di spesa alla Società.

5.3.4 Dotazione informatica e telefonica

Per ottemperare alla compilazione delle tabelle in formato elettronico, alle pratiche di ufficio, alla gestione dei dati di smaltimento dei rifiuti prodotti e di conferimento dei rifiuti liquidi (ove presenti), la Ditta dovrà predisporre un ufficio interno all'impianto destinato a sede operativa dotato di adeguato computer, connessione internet, stampante e scanner. I programmi informatici installati dovranno essere compatibili con quelli in uso nella Società per consentire il trasferimento di dati.

La Ditta dovrà dotare il proprio personale di dispositivi hardware e software idonei alla gestione dei dati relativi alla funzionalità degli impianti, e del personale dislocato presso gli stessi, interfacciandosi con il sistema gestionale aziendale (*v. allegato I*). In particolare è necessario che permetta:

- L’inserimento dei dati funzionali degli impianti mediante PC e/o applicazione da installare su adeguato dispositivo portatile, tablet, o smartphone;
- L’interfaccia mediante file .csv dei dati analitici derivanti dall’analisi delle varie matrici al fine di inserimento automatico nel gestionale (*v. allegato I*)

Il Tecnico Responsabile, gli operai ed il personale reperibile dovranno essere dotati di telefono mobile/tablet con caratteristiche sufficienti a consentire al personale tecnico della Società di gestire:

- L’inserimento dei dati funzionali degli impianti mediante PC e/o applicazione da installare su adeguato dispositivo portatile, tablet, o smartphone;
- La visione della posta elettronica e trasmissione di posta elettronica per le comunicazioni necessarie alla gestione ordinaria ed in emergenza.
- La visione, modifica e trasmissione dei file su piattaforma tipo Office
- La visione di documentazione tecnica su formato .pdf
- L’inserimento dati e consultazione direttamente da dispositivo mobile del sistema gestionale aziendale;
- La creazione, consultazione dei buoni di lavoro ai fini della corretta imputazione delle

Come precisato al paragrafo i numeri telefonici del suddetto personale dovranno essere comunicati alla Società all’atto della presa in consegna degli impianti.

5.4. GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA, CONDUZIONE OPERATIVA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Sono oggetto delle attività relative a questo paragrafo gli impianti sopra citati ed elencati più nello specifico all’*allegato A*.

La gestione ordinaria tecnico-amministrativa, la conduzione operativa e la manutenzione ordinaria e programmata degli impianti sono a carico della Ditta. La gestione tecnico-amministrativa serve per assicurare il regolare e corretto svolgimento del servizio di gestione degli impianti sia dal punto di vista tecnico con la conduzione degli impianti, i controlli e le regolazioni atte a mantenere il funzionamento e l'efficienza del processo depurativo sia dal punto di vista amministrativo mediante la tenuta e compilazione dei registri e di ogni altro documento di tipo amministrativo e/o legale previsto dalle vigenti normative in materia, compresi gli adempimenti richiesti dalle autorità di pubblica vigilanza e le relazioni periodiche sul funzionamento degli impianti.

La conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti serve per assicurare il buon funzionamento degli stessi in tutte le sezioni e fasi di trattamento mediante verifiche di efficienza e funzionalità dei comparti, operazioni di pulizia, operazioni di controllo e regolazione delle apparecchiature, compresi cambi olio, lubrificazione e ingrassaggio delle parti meccaniche e quant’altro necessario per mantenere le apparecchiature efficienti, come meglio specificato nel seguente art. 5.4.3.

In relazione alla necessità di assicurare le diverse attività oggetto del presente capitolato la Ditta dovrà presentare e sottoporre alla Società per la sua approvazione, prima dell’inizio del servizio, un Piano/Programma di intervento del personale che preveda la calendarizzazione e durata degli interventi, la tipologia delle verifiche e controlli, nel rispetto di quanto previsto ai seguenti paragrafi, e la dotazione di personale che sarà utilizzato per ciascuna specifica attività. Tale Piano dovrà essere predisposto per ogni impianto di depurazione, la cui gestione è prevista in tale Capitolato, sotto forma di schema. La Ditta dovrà

espletare la gestione degli impianti provvedendovi con proprio personale e nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nei giorni lavorativi per ogni impianto deve essere presente il personale incaricato, in numero e frequenza minima di presenza come previsto nell'*Allegato C*. Si prevede inoltre per gli impianti individuati nel medesimo allegato l'esecuzione del servizio ordinario di gestione e controllo.

5.4.1 Conduzione tecnico/ amministrativa

Le attività di conduzione tecnica e amministrativa sono sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dovrà provvedere:

- o alla conduzione amministrativa degli impianti con tenuta dei registri e alla compilazione dei formulari previsti per legge; qualora venga modificata la normativa per la tenuta amministrativa degli impianti, la Ditta dovrà provvedere alla formazione del Tecnico Responsabile affinché l'attività di registrazione non subisca alcuna interruzione. Il Tecnico sarà inoltre responsabile della completezza e congruenza dei dati inseriti nel sistema gestionale di gestione dei rifiuti cui è dotata la Società e meglio descritto all'allegato I;
- o alla conduzione tecnica con lo scopo di:
 - garantire il regolare processo depurativo del liquame influente, dei conferimenti/trattamenti dei rifiuti liquidi (ove presenti); oltre a questo dovrà programmare lo smaltimento dei fanghi di supero e degli altri rifiuti prodotti dal processo depurativo;
 - assicurare l'ottimizzazione e il massimo rendimento delle varie fasi di trattamento;
 - programmare e verificare la corretta e adeguata esecuzione della manutenzione delle apparecchiature;
 - aggiornare/integrare la documentazione propria degli impianti nonché la lista delle apparecchiature, previa comunicazione alla Società, qualora in fase di manutenzione vengano effettuate sostituzioni o modifiche delle apparecchiature stesse, anche da ditte terze;
 - assicurare un'assistenza tempestiva in caso di emergenza e il regolare svolgimento del servizio di reperibilità del personale;
 - prevedere e comunicare alla Società la possibilità di trattamenti alternativi in caso di arresto parziale o totale degli impianti, o di temporanea incompatibilità qualitativa o quantitativa degli scarichi con la loro potenzialità;
 - assicurare il controllo delle caratteristiche del liquame influente, effluente nonché dei parametri di processo;
 - effettuare analisi di campo, presso laboratori annessi agli impianti della Società.
 - dare comunicazione via mail al personale tecnico della Società entro le ore 10.00 di giovedì di ogni settimana della proposta di Programma di Smaltimento dei materiali di risulta nonché il Programma delle pulizie degli impianti di sollevamento fognario per la settimana successiva presso gli impianti in gestione;
 - dare comunicazione via mail al personale tecnico della Società entro ogni giovedì alle ore 10.00, tranne casi di comprovata urgenza, delle richieste dei prodotti chimici necessari per la settimana successiva presso gli impianti in gestione, compresa la fornitura del prodotto polielettrolita necessario alla fase di disidratazione dei fanghi;
 - comunicare alla Società tempestivamente e comunque non oltre i 10 gg dal campionamento eventuali parametri che dovessero superare i limiti di emissione previsti dal decreto autorizzativo unitamente alla causa che ha determinato tale superamento;
 - esprimere il proprio parere e proporre prescrizioni su richieste di allacciamento degli insediamenti produttivi, qualora interpellato dalla Società;
 - effettuare eventuali campionamenti delle acque reflue industriali, qualora necessiti un controllo più accurato a causa di inconvenienti riscontrati presso gli impianti;

- Predisporre o collaborare con la struttura ATS nella predisposizione dei buoni di lavoro del personale operativo presso gli impianti per il tramite del sistema gestionale aziendale al fine di una corretta imputazione degli interventi in termini di contabilità industriale e di unbundling (ARERA) e validare i lavori eseguiti a fine giornata;
- predisporre e presentare alla Società secondo le modalità richieste dalle autorità di controllo le relazioni riassuntive annuali sul funzionamento degli impianti e ogni altro adempimento, relazione, ricognizione che dovesse rendersi necessaria sia per effetto di specifiche disposizioni normative e/o degli organi di controllo sia in relazione a necessità ed esigenze della Società;
- per gli impianti dotati di una linea di trattamento rifiuti liquidi conferiti all'impianto tramite autobotti sovrintendere e verificare la corretta gestione e conduzione dei comparti costituenti tale specifica linea di trattamento. Più nello specifico, anche se non completamente esaustivo, l'attività dovrà essere rivolta:
 - alla omologazione, controllo, accettazione dei rifiuti liquidi in ingresso;
 - alla programmazione degli smaltimenti previsti per la settimana successiva in base alle richieste delle ditte conferitrici, nel rispetto dei limiti quantitativi previsti nei decreti autorizzativi dell'impianto; nella programmazione sarà data priorità assoluta alle necessità che dovessero manifestarsi per rifiuti liquidi provenienti da impianti o dalla rete fognaria gestiti dalla Società;
 - a fornire i dati alla società per la fatturazione dei rifiuti conferiti entro il terzo giorno del mese successivo;
 - alla verifica del corretto funzionamento e rendimento delle varie fasi di trattamento depurativo (trattamenti primari, chimico-fisici e di tipo biologico) ivi compresa la verifica dell'esatto dosaggio dei chemicals previsti;
 - al controllo e compilazione dei formulari nonché alla compilazione dei registri di carico e scarico e di ogni altro documento di tipo amministrativo e/o legale previsto dalle attuali e future normative in materia;
 - a fornire con le tempistiche previste all'art. 5.4.2 tutti i dati previsti per le comunicazioni annuali agli Enti di controllo: M.U.D., dichiarazione annuale alla provincia, INES-EPTR,;
 - a mantenere aggiornati i database di registrazione dei conferimenti e il gestionale utilizzati dalla Società per la gestione dei flussi di rifiuti in ingresso e uscita.

5.4.2 Tenuta dei quaderni di registrazione e manutenzione previsti da normativa

La Ditta provvederà alla compilazione e tenuta dei Registri di Carico e Scarico dei Rifiuti secondo la vigente normativa, adeguandosi, durante il periodo di esecuzione del servizio, alle eventuali modifiche legislative che eventualmente dovessero essere introdotte. La Ditta dovrà provvedere alla verifica della compilazione dei formulari già precompilati necessari per lo smaltimento dei rifiuti. La Ditta dovrà inoltre provvedere alla tenuta del Quaderno di Carico e Scarico e registrazione dati e del Quaderno di Manutenzione previsti dalla L.R. n. 33/85 e ss.mm.ii.. Sui citati registri verranno riportate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria eseguite sulle macchine degli impianti, i dati di esercizio degli stessi, i risultati della analisi e quant'altro previsto dalla vigente normativa.

I quaderni e registri di cui sopra saranno conservati presso gli impianti di depurazione a tempo indeterminato, salvo autorizzazione a procedere diversamente, eventualmente rilasciata dalla competente autorità di controllo. In caso di cessazione dell'attività i registri verranno consegnati alla Società che provvederà alla consegna all'autorità di controllo. Qualora gli impianti non avessero locali idonei al ricovero dei registri essi dovranno essere conservati presso la sede della Società o altro luogo autorizzato dalla Società stessa e comunicato agli Enti competenti (Provincia ed Arpav).

La Ditta ha l'obbligo di fornire alla Società per ciascun impianto in cui provvede alla gestione ordinaria completa (v. *allegato A*)

- la Relazione Annuale prevista dall'Ente competente nelle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di depurazione entro il 31 gennaio di ogni anno successivo a quello oggetto della relazione. Tale relazione deve essere compilata secondo le modalità previste dall'Ente competente.
- il MUD Modello Unico di Dichiarazione Ambientale con almeno 30 gg. di anticipo rispetto alla scadenza prevista e secondo le modalità esplicitate dalla normativa. I pagamenti dei contributi previsti sono a carico della Ditta, che dovrà allegare la ricevuta del versamento effettuato a nome della Società.
- entro 30 gg. dalla scadenza di eventuali ulteriori dichiarazioni previste per legge che vengano richieste dalla Società relativamente agli impianti oggetto del presente Capitolato (es. dichiarazione INES/E-PRTR).

La Ditta dovrà inoltre segnalare immediatamente alla Società telefonicamente e a mezzo fax, qualsiasi afflusso di reflui agli impianti difformi o anomali rispetto a quelli normalmente riscontrati o con caratteristiche non corrispondenti a quelle previste dal progetto dell'impianto; tale segnalazione è propedeutica a consentire alla Società di attivare le proprie strutture interne per effettuare i controlli necessari.

La Ditta dovrà infine fornire alla Società, con le frequenze minime previste di visita impianti (v. allegato C) impianti i seguenti dati e valori per ogni impianto in gestione attraverso l'inserimento dei dati funzionali degli impianti nel sistema gestionale utilizzato dalla Società, secondo le frequenze sotto riportare:

- o quantitativi di acqua sollevata, depurata dall'impianto e bypassata (ove presente bypass e relativo sistema di misurazione), in base ai dati del misuratore di portata o, in assenza, alle ore di funzionamento delle elettropompe, se presenti;
- o Analisi eseguite sul campo mediante kit, sonde multiparametriche fisse e portatili)
- o ore di funzionamento dei principali equipaggiamenti elettromeccanici;
- o ore di funzionamento dei gruppi elettrogeni;
- o quantitativo di energia elettrica consumata;
- o quantitativi di reagenti consegnati e consumati;
- o anomalie riscontrate ed interventi di ripristino;
- o principali interventi eseguiti;
- o manutenzioni programmate e straordinarie eseguite
- o quantitativi suddivisi per codice dei rifiuti ricevuti (per impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti extra fognari); queste informazioni dovranno essere inserite nel programma gestionale utilizzato dalla società per la gestione e registrazione dei flussi di rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti;
- o quantitativo di fango asportato dall'impianto e numero di smaltimenti eseguiti, comprensivo dei numeri di formulario (analoga modalità di inserimento e registrazione del punto precedente);
- o quant'altro necessario per dare alla Società una corretta visione delle condizioni di esercizio dell'impianto

5.4.3 Conduzione operativa e funzionale

Per conduzione operativa/funzionale si intende:

- o Pulizia dell'area di pertinenza degli impianti, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti e a tutte le zone di carico e scarico di materiali e rifiuti;
- o Pulizia manuale e tramite apposite attrezzature quali idro pulitrice dei complessi, dei manufatti, delle canalette e delle vasche costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- o Pulizia e mantenimento in stato decoroso dei locali, con rimozione di ragnatele, eventuali spandimenti, polvere e quant'altro;
- o Pulizia delle griglie con raccolta del grigliato;
- o Pulizia del dissabbiatore con raccolta delle sabbie;
- o Pulizia delle aree limitrofe alla sezione di trattamento dei rifiuti liquidi, ove presenti;
- o Estrazione e pulizia della voluta e girante delle elettropompe sommerse (con peso fino a kg. 500) eventualmente intasata o bloccate da materiale grossolano;

- o tutte le attività di scollegamento, cablaggio e relative attività di rimozione e installazione funzionali alla mera sostituzione delle apparecchiature fornite dalla società, quali pompe, mixer, motori elettrici, motoriduttori, ecc..
- o Verniciatura con idonee vernici delle parti metalliche ed in legno costituenti gli impianti (parapetti, tubazioni esterne, valvolame, cancelli di accesso, ecc.) con frequenza almeno annuale. Tale attività dovrà essere eseguita a regola d'arte rimuovendo lo strato esistente di vernice prima di applicare il nuovo strato, applicare la vernice su superficie asciutta e avendo cura che ci sia applicato preventivamente uno strato di primer o ancorante al fine che il lavoro sia definitivo;
- o Manutenzione ordinaria ai quadri ed agli impianti elettrici, comprendente la fornitura e sostituzione di fusibili, lampade, scaricatori, spie, relè e piccole manutenzioni ai componenti;
- o Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, di regolazione e misura;
- o Pulizia, controllo e taratura degli strumenti di misura, degli strumenti e sonde online secondo la frequenza minima e le modalità impartite dalle case costruttrici ed in accordo con gli standards della Società; ciascuna taratura dovrà essere registrata nell'apposito registro predisposto dalla Società;
- o Verifica del funzionamento ed eventuale lavoro di sostituzione in caso di anomalie degli apparati di controllo ed avviamento a galleggiante dei sistemi di pompaggio presenti nelle varie unità di trattamento dell'impianto di depurazione (gli elettrolivelli verranno forniti dalla Società);
- o Cambio olio motori, motoriduttori nonché di ogni altra apparecchiature che necessiti di olio lubrificante per il suo funzionamento, secondo il programma ed il tipo suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti e con frequenza minima semestrale per gli impianti di depurazione e annuale per gli impianti di sollevamento fognario;
- o Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento con frequenza almeno mensile;
- o Sostituzione delle cinghie e filtri nei sistemi di compressione dell'aria, (materiale fornito da ATS);
- o per gli impianti di Vedelago Via Piave, Crocetta del Montello Via Rivette e Vidor Via Riva Alta, manutenzione delle membrane ai moduli depurativi MBR con trattamento di lavaggio periodico nonché, con cadenza almeno annuale, effettuare gli interventi di pulizia/lavaggio dei pannelli e/o dei moduli filtranti previa estrazione degli stessi dal comparto;
- o Manutenzione ordinaria, controllo del regolare funzionamento e dello stato di usura di tutte le apparecchiature, della integrità e adeguatezza di tutti i dispositivi e presidi di sicurezza, quali ad esempio salvagenti, docce di emergenza, cartellonistica, etc;
- o Verifica mensile dello stato di conservazione e dell'usura di tutto gli organi in movimento delle griglie e delle filtrococlee nonché, relativamente alle griglie, verifica, sempre mensile, dello stato di regolare tensione delle catene di traino dei pettini sgriglianti;
- o Regolazione del dosaggio dei prodotti chimici e programmazione del reintegro;
- o Regolazione dello scarico e programmazione dell'asporto dei materiali di risulta;
- o Pulizia e verifica di funzionamento con frequenza settimanale dei campionatori automatici presenti nell'impianto e/o messi in dotazione per l'esecuzione dei campionamenti medi compositi nei vari impianti, nonché taratura con frequenza almeno annuale dell'aliquota prelevata da riportare nell'apposito registro fornito dalla Società;
- o Utilizzo, secondo il Piano redatto dalla Ditta ed approvato dalla Società, degli autocampionatori fissi e portatili messi a disposizione dalla Società, al fine di garantire campionamenti in entrata ed uscita dagli impianti con i suddetti sistemi di campionamento;
- o Verifica semestrale del corretto funzionamento delle valvole di intercettazione e di ritegno, nonché di tutti i dispositivi con analoga funzione; tale verifica dovrà essere riportata in apposito registro fornito dalla Società;
- o Verifica settimanale del funzionamento del gruppo elettrogeno e del livello del gasolio nei serbatoi, con relativa compilazione del registro predisposto dalla Società;
- o Verifica dello stato di conservazione ed integrità delle funi e catene, con cadenza semestrale per le apparecchiature sommerse e trimestrale per tutte le altre; tale verifica dovrà essere riportata in apposito registro fornito dalla Società;
- o Sfalciatura erba nell'area di pertinenza degli impianti con frequenza di almeno 6 volte all'anno e comunque in modo da garantire che la stessa non raggiunga una altezza superiore a 20 cm; potatura delle essenze

arboree e delle siepi ubicate nell'area dell'impianto o perimetrali con modalità di esecuzione e altezze rispettose delle norme del Codice Civile previste per le proprietà confinanti; le ramaglie di risulta dalle suddette operazioni, dovranno essere asportate con oneri da intendersi a carico della Ditta. Proposte migliorative relativamente a questo punto potranno essere inserite nel documento tecnico di offerta proposta e valutato in fase di aggiudicazione;

- o Mantenimento in buone condizioni della recinzione dell'impianto nonché ripristino di eventuali piccole parti deteriorate o danneggiate;
- o Sgombero della neve sull'area dell'impianto e sulla strada di accesso nonché sulle vasche dove sono installati carriponte, compreso la fornitura e spandimento del sale con oneri da intendersi a carico della Ditta;

I suddetti elenchi di attività non sono da intendersi esaustivi; la Ditta infatti dovrà assicurare l'esecuzione di ogni altra attività e/o controllo utile e necessario a garantire la piena efficienza degli impianti di trattamento e delle relative componenti anche al fine di individuare la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari. In tale senso l'attività di verifica e controllo dovrà essere indirizzata a prevenire l'insorgere improvviso di guasti e/o fuori servizio di macchine e apparecchiature o quanto meno a limitare l'entità e i costi di intervento da sostenere per il ripristino delle stesse.

La Ditta nell'espletamento delle varie attività correlate alla conduzione e manutenzione degli impianti è tenuta a controllare costantemente il normale e regolare stato di funzionamento delle varie apparecchiature, dei motori e comunque di tutti i componenti e organi in movimento presenti negli impianti e ciò con la finalità di consentire alla Società di individuare con il massimo anticipo gli interventi di riparazione e/o prevenzione più opportuni da porre in essere per minimizzare i danni e le spese, conseguenti a riparazioni/ripristini indotti da una insufficiente e inadeguata attività di manutenzione preventiva.

Con riferimento alla frequenza degli interventi di controllo e verifica, si evidenzia in linea generale che gli stessi, a prescindere da quanto previsto dal piano delle manutenzioni programmate, dovranno essere eseguiti nello spirito e con l'obiettivo di assicurare:

- la piena efficienza dell'impianto e delle sue componenti;
- un'immagine di decoro, pulizia e ordine relativamente ai manufatti e alle pertinenze.

Come già sopra riportato, relativamente agli impianti dotati di gruppi elettrogeni dovranno inoltre essere assicurati interventi specifici di controllo e verifica di funzionalità ed efficienza nonché prove di avviamento sia in bianco che in potenza. Tali prove dovranno essere riportate in apposito registro di Verifica Gruppo Elettrogeno depositato presso gli impianti.

Si rappresenta inoltre che:

- Si intendono compresi nel servizio e pertanto a carico della Ditta, i materiali di normale consumo necessari per l'esecuzione delle suddette operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria.
- La Ditta si impegna ad eseguire come prestazione base le operazioni manutentive previste nei singoli manuali delle apparecchiature forniti dalle case costruttrici.

La Ditta ha l'obbligo di aggiornare l'elenco delle macchine e le frequenze di intervento, tenendo conto di eventuali modifiche impiantistiche e delle valutazioni tecniche derivanti dalla stessa attività di manutenzione ordinaria straordinaria e programmata.

5.4.4 Reperibilità del personale e squadra di pronto intervento

La Ditta è tenuta a mantenere un servizio di reperibilità per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno o della notte, compresi i giorni festivi. La ditta dovrà pertanto mettere a disposizione una squadra di Pronto Intervento in grado di intervenire entro un tempo massimo di 1 ora dalla chiamata dell'allarme telefonico o del tecnico reperibile della Società.

La squadra di intervento sarà costituita da un numero minimo di due operativi; su indicazione del personale ATS e in base a valutazioni nell'ambito della sicurezza, gli stessi potranno intervenire singolarmente in due siti differenti o come squadra, in un unico intervento e in coordinamento con il personale reperibile della società.

Tutti gli interventi in orario di reperibilità devono essere comunque autorizzati dal personale reperibile della Società, al quale va comunicato l'orario di inizio e fine del servizio, le anomalie riscontrate e gli interventi di ripristino effettuati. Tali dati vanno riportati in un Rapporto di Intervento di Reperibilità da consegnare o trasmettere all'ufficio competente della Società entro il primo giorno lavorativo utile successivo all'intervento stesso.

Il personale della Ditta che presta il servizio di reperibilità deve essere provvisto di idonea attrezzatura e di dotazioni individuali adeguate a effettuare l'intervento in sicurezza, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., anche in orario notturno e/o con avverse condizioni climatiche. Pertanto dovrà essere dotato di sistema di copertura dalla pioggia, fari di illuminazione, attrezzatura per la rilevazione della presenza di gas tossici/esplosivi ed assenza di ossigeno. Idonee procedure per le emergenze dovranno essere previste dalla Ditta e riportate nel Piano delle Misure di Sicurezza citato all'art. 5.1 del presente Capitolato.

La Ditta deve comunicare alla Società i recapiti telefonici del Responsabile di Gestione della Ditta, del Tecnico Responsabile di cui al paragrafo 5.3.1 e del numero di telefono dedicato al servizio di reperibilità. I numeri telefonici vanno comunicati alla Società all'atto della presa in consegna del servizio e comunque ogni volta che intervenga una variazione. Sarà cura della Società inserire tempestivamente tali numeri nei sistemi di teleallarme e/o telecontrollo attivi negli impianti affidati alla Ditta, dandone opportuna conferma e dettagliata informazione scritta alla Ditta. Per una migliore efficienza e tempestività degli interventi sugli impianti affidati in gestione, la Società potrà rendere accessibili alla Ditta i sistemi di teleallarme e/o telecontrollo centralizzati esistenti e futuri, nei modi che riterrà opportuni.

La ditta, in caso di emergenze particolari e su richiesta della Società, deve comunque essere disponibile ad intervenire su tutti gli impianti (anche quelli in cui non esegue la gestione ordinaria ma soltanto analisi e manutenzioni), in supporto al personale reperibile della stessa.

5.4.5 Interventi di manutenzione / gestione non programmati

Premesso che la frequenza di visita presso gli impianti è prevista ogni qualvolta se ne presenti la necessità e per il tempo necessario con il minimo specificato in *Allegato C*, la Società potrebbe avere la necessità di modificare, in relazione a particolari esigenze o necessità, la programmazione del personale dislocato negli impianti.

Proprio in relazione a tali possibili necessità, la Società potrà disporre, sentito anche il Tecnico Responsabile, l'utilizzo del personale della Ditta in numero e frequenza diversi da quelli previsti per uno specifico impianto.

La Ditta dovrà presentare, se richiesto, un Piano di Manutenzione Programmata delle opere elettromeccaniche e civili degli impianti quali fabbricati, recinzioni, vasche, etc. Tale Piano dovrà essere predisposto per ogni impianto di depurazione in gestione sotto forma di Schema in cui dovrà essere indicato il periodo di effettuazione delle manutenzioni previste. La Società si riserva di approvare tale Piano e di procedere con l'assegnazione dei lavori alla Ditta o ad altro fornitore secondo le procedure di affidamento previste dal Regolamento aziendale e dalle normative in vigore.

5.5. ANALISI DELLE MATRICI LIQUIDE E GASSOSE

Le attività di analisi, meglio descritte in seguito nel presente paragrafo, riguarderanno oltre agli impianti dove è prevista la gestione ordinaria anche gli altri impianti della Società, per i quali è necessario eseguire degli accertamenti analitici come meglio descritto negli *allegati A e B*.

5.5.1 Modalità di esecuzione delle analisi

In ottemperanza alle vigenti disposizioni, statali e regionali, la Ditta dovrà eseguire, su ognuno degli impianti di depurazione e vasche Imhoff, i campionamenti, il trasporto refrigerato, le analisi ed il rilascio dei certificati analitici dei liquami in ingresso, dei liquami e fanghi presenti nelle fasi intermedie della filiera depurativa, sulle acque trattate e scaricate e sulle emissioni in atmosfera con la determinazione dei parametri indicati nell'*Allegato B* e con le frequenze minime riportate per ciascun specifico parametro.

Per l'esecuzione delle analisi da espletare in loco, la Ditta fornirà ai propri addetti tutto quanto necessario all'effettuazione delle stesse, quali ad esempio termometro, coni Imhoff, pHmetro, sonda portatile Ossigeno Disciolto, Redox, conducibilità, ecc. Di tali strumenti dovrà essere fornita ad ATS copia del foglio o modulo di registrazione della taratura periodica effettuata ai fini di assicurarne il corretto funzionamento in ottemperanza a quanto previsto dai sistemi di gestione aziendali.

Le analisi di laboratorio in ingresso e uscita dagli impianti di depurazione dovranno essere eseguite su campioni medi 24h ottenuti con l'ausilio di campionatori automatici fissi o portatili forniti dalla Società, adeguatamente trasportati presso il laboratorio finale; per gli impianti di tipo Imhoff in cui le prescrizioni dell'autorizzazione lo prevedano, i campionamenti dovranno essere eseguiti in un arco di 24h rispettando i tempi di residenza del refluo (attualmente per le vasche presenti nel territorio di Quero Vas), tramite l'utilizzo di campionatori automatici portatili forniti dalla Società. In tal senso prima dell'inizio del servizio la Ditta dovrà presentare un "Piano di utilizzo degli autocampionatori" nei vari impianti, in modo da ottimizzare e razionalizzare la logistica di spostamento ed effettuazione dei campioni.

In ogni caso il laboratorio accreditato, secondo quanto richiesto al successivo 5.5.2, dovrà essere dotato del personale e delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie all'esecuzione degli accertamenti richiesti e dovrà rilasciare certificati di analisi legalmente validi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della prestazione. La Ditta deve rendersi disponibile ad eseguire analisi chimiche straordinarie, anche fuori degli impianti, previo accordo con la Società e fatturazione a consuntivo e secondo le modalità previste all'articolo 3.16

La Ditta dovrà inoltre fornire alla Società un numero di cuvette per test fotometrici pari a quelli indicati come numero e modello nell'elenco di cui all'*Allegato F*. Gli oneri per la fornitura e smaltimento, secondo le normative vigenti, delle suddette cuvette sono a carico della Ditta e compresi nel presente appalto.

5.5.2 Metodologie di esecuzione delle analisi

Le analisi relative alla determinazione dei parametri di cui ai precedenti articoli saranno eseguite secondo le metodiche ben precise e preventivamente avallate dalla Società, in particolare:

- Impianto di Treviso Via Pavese – metodiche previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo per l'impianto di depurazione di Via Pavese a Treviso
- Impianto di depurazione di Paese Via Brondi - metodiche previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo per l'impianto di depurazione di Via Pavese a Treviso;
- Altri impianti di depurazione - metodiche adottate dal C.N.R. "Metodi Analitici delle Acque", edita dall'Istituto di Ricerca sulle Acque.
- Altri metodi di analisi possono essere proposti dalla Ditta alla Società che si riserva di approvarne l'applicazione, in base alle valutazioni verifiche degli uffici competenti e degli Enti di Controllo preposti.

Relativamente agli impianti sottoposti ai limiti allo scarico previsti dal DM 30/07/1999 le analisi devono essere eseguite con metodologia e sensibilità conformi a quanto previsto nelle tabelle A) e B) allegate allo stesso; si evidenzia comunque come la sensibilità del metodo analitico utilizzata debba essere sempre coerente con i tenori di inquinanti ricercati o previsti come limite allo scarico dalla normativa.

Le analisi effettuate sui campioni prelevati dovranno essere obbligatoriamente eseguite presso un laboratorio certificato e in possesso dell'accreditamento "ACCREDIA" – UNI CEI EN ISO 17025 : 2500; il logo

ACCREDIA con il numero di accreditamento dovrà essere riportato in ogni certificato analitico. Nei certificati analitici si dovranno specificare i parametri soggetti ad accreditamento "ACCREDIA" – UNI CEI EN ISO 17025 : 2500 (in sede di gara l'azienda dovrà indicare quali parametri, di quelli richiesti nel Piano Analitico di cui all' *Allegato B*, sono accreditati).

La fase di campionamento essendo compresa nella filiera di analisi dovrà anch'essa essere eseguita secondo procedure contenute nel sistema di gestione aziendali o comunque codificate e standardizzate secondo le norme di riferimento (manuale UNICHIM, CNR-IRSA, norme UNI e normativa in vigore) in maniera tale che la rappresentatività e la conservazione del campione dal prelievo fino alla fase di esecuzione delle analisi sia garantita; la procedura di campionamento, come le metodiche analitiche dovrà essere esplicitata in fase di presentazione dell'offerta.

Si rappresenta infine che con cadenza quindicinale dovranno essere trasmessi dal laboratorio individuato dall'azienda, in aderenza al sistema gestionale aziendale:

- dati analitici rilevati dalle analisi di laboratorio. Tale flusso di informazioni dovrà essere gestito mediante file codifica di ogni punto di campionamento e file .CSV di trasferimento automatico dei dati nelle modalità e nei formati adatti al sistema gestionale della società;
- Parallelamente al dato analitico dovranno essere trasmessi ufficialmente i verbali di campionamento e i referti analitici di tutte le analisi eseguite, per garantire la filiera di tracciabilità completa del dato;

5.6. MANUTENZIONE PROGRAMMATTA DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE

Le attività di manutenzione programmata delle apparecchiature, meglio descritta in seguito nel presente paragrafo, riguarderanno oltre agli impianti dove è prevista la gestione ordinaria anche gli altri impianti della Società, nei quali sono installate macchine e apparecchiature quali sonde, campionatori, ecc. come meglio descritto nell' *allegato A*.

La manutenzione programmata, detta anche preventiva, delle opere elettromeccaniche e delle sonde, misuratori, ecc. serve per prevenire il danneggiamento per usura e/o corrosione dei vari componenti degli impianti e per mantenerli nel miglior stato di conservazione e di efficienza operativa possibile, riducendo così al minimo i rischi di fermata e/o fuori servizio degli impianti stessi, con conseguente pregiudizio di rendimenti operativi e qualità dell'effluente trattato e garantendo la massima affidabilità e continuità d'esercizio.

Codesta attività dovrà essere strutturata come segue:

- Un cronoprogramma delle date di effettuazione delle manutenzioni del parco apparecchiature elettromeccaniche, sonde, misuratori, ecc. preventivo all'inizio delle attività. Tale programma dovrà essere settimanalmente confermato al tecnico della Società incaricato della supervisione dell'impianto, al fine di poter eventualmente presenziare e verificare le modalità di intervento;
- Manutenzione programmata delle apparecchiature elettromeccaniche quali pompe, mixer, riduttori, motoriduttori, carriponte ecc. che prevede una verifica generale della macchina elettrica, meccanica, sostituzione lubrificanti compreso lo smaltimento del lubrificante esausto e quanto previsto dalle schede di manutenzione della casa madre per ogni macchina, con cadenza semestrale per gli impianti di depurazione e annuale per quanto riguarda imhoff e impianti di sollevamento fognario;
- Manutenzione programmata degli strumenti di campionamento e misura, centraline, sonde, misuratori secondo le modalità riportate dalle case costruttrici e le tempistiche riportate in *allegato J*. A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono considerate manutenzioni programmate:
 - la fornitura e sostituzione di parti di ricambio delle sonde;
 - fornitura e reintegro dei reattivi di analisi delle centraline;

- fornitura e sostituzione di cap, membrane, spazzole tergi sonda, ecc delle sonde di misura dei vari strumenti in campo;
- sostituzione di canne e gommini di guarnizione dei campionatori portatili;
- ecc.

Ogni materiale fornito dovrà essere corredato di attestazione di originalità e conformità rispetto alla marca originale;

- Reportistica delle manutenzioni effettuate e gli esiti delle stesse (eventuali anomalie riscontrate, parti usurate o sostituite, condizioni dell'olio di lubrificazione, etc), utilizzando modalità e formati (cartaceo e informatico) previsti nell'*Allegato G*, in aderenza ai sistemi di gestione aziendali. Le schede compilate in ogni parte dovranno essere inviate entro 10 gg. al tecnico della Società incaricato della supervisione dell'impianto; al termine di ogni tornata di manutenzione dovrà inoltre essere trasmessa una relazione esaustiva per ciascun impianto sullo stato delle apparecchiature, con particolare evidenza delle criticità rilevate. Copia delle schede di manutenzione debitamente redatte dovranno essere anche disponibili (anche in formato digitale) presso ogni impianto interessato.

5.7. RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI VANDALICI

La Ditta dovrà segnalare immediatamente alla Società il riscontro di eventuali furti e danni per atti vandalici che si dovessero verificare agli impianti. La Ditta non è responsabile di tali furti e danni, ma è obbligata, qualora esplicitamente richiesto dalla Società, a provvedere immediatamente al ripristino. Per tali interventi la liquidazione avverrà in base al riepilogo delle spese ed oneri sostenuti da inviare alla Società entro il giorno successivo dall'intervento e a seguito della verifica del tecnico della Società.

5.8. DIVIETO ALLA DITTA DI MODIFICARE LE OPERE PRESE IN CONSEGNA

E'vietato alla Ditta apportare modifiche agli impianti presi in consegna, senza la preventiva autorizzazione della Società, sotto comminatoria della immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni. A norma del precedente articolo 5.2 la Ditta può proporre di apportare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e all'impianto elettrico, comunicando i motivi delle proposte, le migliorie che si otterrebbero agli impianti per effetto di tali modifiche ed il costo relativo. La Società, dopo aver esaminato le proposte mediante i propri tecnici, informerà la Ditta circa le decisioni prese e, se d'accordo, approverà eventuali preventivi di spesa indicandone le condizioni di esecuzioni e di pagamento.

5.9. VISITE ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI

La Società potrà autorizzare visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di altri Enti, scolaresche, ecc. Non è necessaria l'autorizzazione della Società per accedere agli impianti da parte dei propri Amministratori, dei Tecnici preposti alla sorveglianza, dei Tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti stessi. Per ogni visita autorizzata dalla Società a terzi, verrà data comunicazione alla Ditta affinché questa predisponga l'accesso in sicurezza agli impianti e sia disponibile ad accompagnare i visitatori.

5.10. RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

La Ditta è l'unica e diretta responsabile dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto nei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme contrattuali, ed in particolare:

- degli eventuali danni arrecati a strutture e beni, anche di proprietà di terzi quali Comuni o società patrimoniali, in gestione alla società ed affidati alla Ditta per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto
- degli eventuali danni arrecati a terzi od a beni di terzi;
- degli eventuali danni arrecati all'ambiente conseguenti ad una non corretta gestione e conduzione degli impianti

- degli eventuali furti, atti vandalici o incendi arrecati a strutture e beni oggetto del presente appalto.

La Ditta si obbliga a risarcire gli eventuali danni di cui ai punti precedenti.

La Ditta si obbliga inoltre a rispondere direttamente a qualsiasi richiesta di risarcimento dei danni causati dall'espletamento del servizio, che pervenga alla Società da parte di terzi; sono quindi a carico della Ditta la cura e le spese per evitare i danni di cui sopra, così come pure a suo completo carico è il risarcimento degli stessi.

Per effetto di quanto disposto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Società trasmette alla Ditta le eventuali richieste di risarcimento pervenute da parte di terzi in relazione ad eventuali danni causati in ordine all'espletamento del servizio.

La Ditta sarà l'unica responsabile dei danni che dovesse arrecare alla Società o a terzi nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto o in conseguenza di malfunzionamenti degli impianti affidati. In caso di richiesta di risarcimento danni da parte di terzi, la Ditta si impegna a contattare il danneggiato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della citata richiesta per concordare il risarcimento dei danni subiti. Inoltre la Ditta sarà tenuto a comunicare alla Società lo stato della pratica di risarcimento entro e non oltre un mese dall'avvenuta richiesta di indennizzo da parte del Terzo danneggiato. Qualora la Ditta non provveda né a contattare il danneggiato né al ristoro dei danni, la Società potrà provvedere al risarcimento dei danni e detrarre il relativo importo dai compensi ancora dovuti alla Ditta e ciò anche se tale danno fosse stato provocato da un subappaltatore/subfornitore

Ai fini sopraindicati la ditta è tenuta a contrarre con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza uno o più polizze assicurative come di seguito specificato, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione, manutenzione, montaggio e/o smontaggio delle opere, delle apparecchiature e delle installazioni degli impianti, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, alla ditta appaltatrice.

La Società potrà richiedere, in qualsiasi momento, durante lo svolgimento del servizio, la modifica delle polizze assicurative con abolizione in tutto od in parte delle franchigie, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto, a suo insindacabile giudizio, elevato.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna delle attività e cessa decorsi dodici mesi dalla data di conclusione del contratto; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Società e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La/e polizza/e stipulate dovranno prevedere espressamente le seguenti sezioni:

A) ASSICURAZIONE CONTRO TUTTI I RISCHI DA ESECUZIONE

La polizza dovrà coprire tutti gli eventuali danni subiti dalla Società a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nei luoghi di esecuzione del servizio, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso nonché i beni della Società destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi.

Il massimale minimo richiesto è pari a € 2.000.000,00.

B) ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE

B1) VERSO TERZI (R.C.T.)

La polizza dovrà garantire il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni, dei quali l'impresa appaltatrice sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge:

- involontariamente arrecati, che siano stati subiti o che siano comunque derivati a terzi (compresi i legali rappresentanti, i delegati, i dipendenti, i tecnici incaricati e simili della stazione appaltante e a quanti autorizzati a recarsi sugli impianti) per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose, mobili ed immobili ed animali;
- collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione degli incarichi affidati;
- che siano attribuibili all'esecuzione degli incarichi affidati, o risalenti all'epoca della loro realizzazione, oppure a responsabilità dell'impresa appaltatrice nell'espletamento, o per il mancato adempimento, delle obbligazioni poste a suo carico;

B2) VERSO PRESTATORI DI LAVORO (R.C.O.)

Con tale polizza l'impresa appaltatrice dovrà garantire il risarcimento danni (capitale, interessi e spese) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro da essa dipendenti.

L'assicurazione dovrà in particolare coprire anche i danni causati da:

- mezzi d'opera impiegati all'interno degli impianti per lo svolgimento degli incarichi affidati, anche se essi non siano di proprietà dell'impresa appaltatrice;
- sub-appaltatori e, in linea più generale, persone che, pur non essendo alle dipendenze della stazione appaltante, prendono comunque parte agli incarichi affidati

Anche se subiti da tubazioni e condutture interrato di qualsiasi specie, linee elettriche

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'impresa appaltatrice non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei lavori e dei servizi previsti.

B3) ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE INQUINAMENTO

Per tutto il periodo di gestione l'impresa appaltatrice dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dall'attività di gestione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti. Per "danni da inquinamento dell'ambiente" si intendono i danni determinati in conseguenza della contaminazione dell'acqua, dell'aria e del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dagli impianti dai mezzi di movimentazione dei reattivi chimici e dei fanghi di supero, anche se appartenenti a sub-fornitori dell'impresa appaltatrice.


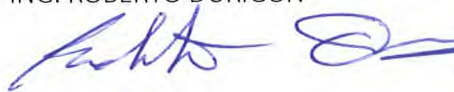
Sono compresi nell'assicurazione i danni cagionati a terzi ed in conseguenza di:

- morte e lesioni personali;
- danneggiamenti diretti a materiali e cose;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere impossibilità di utilizzare i beni che si trovino nell'ambiente interessato; l'assicurazione comprende altresì le spese sostenute dall'assicurato per neutralizzare o limitare le conseguenze di un sinistro risarcibile a termini di polizza con l'obbligo da parte dell'assicurato di darne immediato avviso alla società.

Per le polizze di responsabilità civile il massimale minimo richiesto è pari a Euro 5.000.000,00 con massimale minimo pari a 500.000,00 € (cinquecentomila/00) per ciascun sinistro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. ROBERTO DURIGON



ELENCO ALLEGATI

A	ELENCO E PLANIMETRIA IMPIANTI
B	PIANO ANALITICO IMPIANTI
C	INTERVENTI MINIMI PER CONDUZIONE E GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA
D	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER IMPIANTI DI DEPURAZIONE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO
E	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZA
F	ELENCO FORNITURA TEST KIT ANALITICI
G	MODELLO SCHEDA DI MANUTENZIONE MACCHINA
H	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AI SENSI DEL DECRETO A.I.A. – IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN VIA PAVESE - TREVISO
I	SISTEMA GESTIONALE AZIENDALE
J	ELENCO SONDE CAMPIONATORI STRUMENTI

